Il Piemonte e la Valle d'Aosta

Franco Testore

SOC Oncologia

Ospedale Cardinal Massaia ASTI





rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA



Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Un modello innovativo di assistenza sanitaria

Il modello organizzativo

- **La Rete**
  tra specialisti diversi
  Tra Ospedali e territorio
- **I Poli Oncologici (5)**
- **Il Centro Accoglienza e Servizi (CAS)**
- **I Gruppi Interdisciplinari di Cure (GIC)**

Il modello organizzativo del Polo Oncologico

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

MMG

screening

specialista

PS / DEA

altri reparti

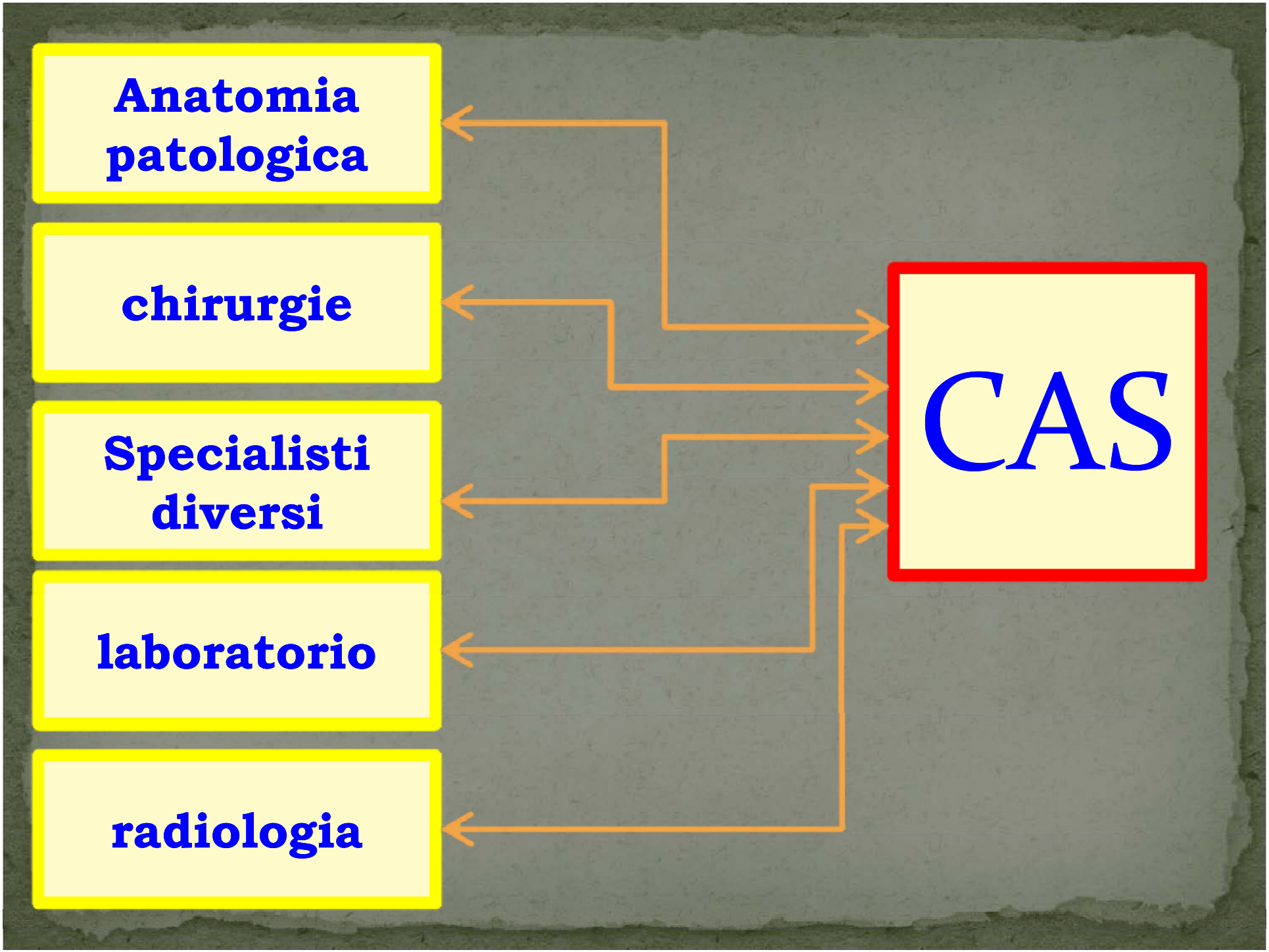
CENTRO ACCOGLIENZA E SERVIZI



GRUPPO INTERDISCIPLINARE CURA (GIC)

- chirurgo
- oncologo
- radioterapista
- anatomopatologo
- radiologo
- medico nucleare
- fisiatra
- psicologo
- infermiere
- palliativista
- data manager
- ufficio qualità

DIAGNOSI, CURA, FOLLOW-UP


Anatomia patologica
chirurgie
Specialisti diversi
laboratorio
radiologia
CAS

P.D.T.A.

E’ altrettanto importante ragionare sugli attori dei singoli processi di diagnosi e cura, quanto sulle loro connessioni.

Infermiere e medico dedicati al CAS

=

case manager

rete oncologica

PIEMONTE
VALLE D'AOSTA



www.reteoncologica.it



Home | Chi siamo | Piano di attività 2011 | Risorse web | Eventi | Contatti | Glossario

Cerca nel sito

cerca... Cerca

Area Operatori

- Rete e Aziende Sanitarie
- G.I.C. incontri di Rete
- G.I.C. per patologia
- Gruppi di Lavoro
- Gruppi di Studio per patologia
- Linee guida e protocolli
- Progetti di ricerca
- Indicatori di Rete
- Slide online
- Oncologia in rete
- Documenti e News

Progetto C.O.R.O.

PDF PRINT EMAIL



La Formazione sul campo

Una buona formazione sul campo prevede l'attivazione o il potenziamento dei processi dl apprendimento, valorizzando le prassi, gli strumenti effettivamente adottati nei luoghi di lavoro e le persone con i loro saperi.

Visualizza il progetto (785.52 KB)
Intervista Dott. Alastra (75.15 KB)

TARGATO H CONTRO MONO LOGO

PDF PRINT EMAIL



Mercoledi 7 dicembre 2011Ore 21,00 TEATRO SOCIALE "VILLANI" BIELLA
Spettacolo che tratta il tema dell'handicap. Il filo conduttore è il costante ribaltamento in chiave ironica delle concezioni comuni che si hanno nei confronti dell'handicap e dell'handicappato. Contro - mono -logo quindi, ovvero il rifiuto di ogni strumento di omologazione e di qualsiasi

Chi è online

5 visitatori online

RSS feed

Area Cittadini

- I Poli Oncologici
- I Centri Accoglienza e Servizi
- I Gruppi Interdisciplinari Cure

Accedi alle cure

- C.A.S. Polo di Torino
- C.A.S. Polo Nord-Ovest
- C.A.S. Polo Nord-est
- C.A.S. Polo Sud-Ovest
- C.A.S. Polo Sud-Est

Volontariato

Il sito della rete è strumento di dialogo e informazione per tutti



Linee guida e protocolli

PDF PRINT EMAIL

Linee guida

Le linee guida sono delle raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico al fine di supportare medici e pazienti nell'individuazione delle modalità assistenziali più appropriate in determinate situazioni cliniche.

Le linee guida clinico-organizzative adottate nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta sono le seguenti:

- tumore della mammella
- tumori del colon-retto
- carcinoma del polmone
- sarcomi dei tessuti molli nell'adulto
- tumori del sistema nervoso centrale
- carcinoma della prostata

Per saperne di più:

- su scala regionale, Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte: www.cpo.it
- a livello nazionale, Programma Nazionale Linee Guida: www.snlg-iss.it

Documenti e News

Rete pediatrica

Presentazione

Progetti

Letture

Appuntamenti

- Accademia Nazionale di Medicina: elenco corsi (14.11)
- III Congresso Nazionale Società Italiana Osteoncologia (...) (01.12)
- Neoplasie Cutanee (05.12)

Mostra tutti...

Intervista Presidente CIPOMO

PDF PRINT EMAIL

Intervista rilasciata dal Presidente del *Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri* , in occasione del 2° Convegno Nazionale di "Contaci" in data 7-8 ottobre 2011

Dott. Mario Cl... (71.04 KB)
Dott. ...berto Labianca (20.44 KB)

Evento formativo Centro Accoglienza Servizi

PDF PRINT EMAIL



I PROBLEMI ORGANIZZATIVI E RELAZIONALI DELLA FIGURA AMMINISTRATIVA DEL CENTRO ACCOGLIENZA SERVIZI DELLA RETE ONCOLOGICA
Locandina evento (72.86 KB)

PROBLEMI ORGANIZZATIVI E RELAZIONALI DELLA FIGURA INFERMIERISTICA DEL CENTRO ACCOGLIENZA SERVIZI DELLA RETE ONCOLOGICA
Locandina evento (78.22 KB)

Malattia e alimentazione

PDF PR... EMAIL



...modo rendere l'app...to con il cibo un'occasione di maggiore serenità? Un libretto informativo, frutto della collaborazione tra l'Oncologia e la Dietologia dell'ASL di Novara, l'associazione Mimosa Amici del DH oncologico di Borgomanero e il Fondo Pier Luigi Frattini, intende offrire puntuali risposte ai problemi più frequenti riscontrati dai pazienti oncologici.

Leggi tutto: Malattia e alimentazione

Contributi per l'acquisto di parrucche

PDF PRINT EMAIL



Proseguono i contributi regionali per l'acquisto di parrucche per donne, adolescenti e bambine, residenti in Piemonte,

Volontariato

Elenco Associazioni

Incontri dipartimentali

Modello organizzativo

Unità Coordinamento Rete

Commissioni

Normativa di riferimento

Protocolli SIAPEC-Rete Oncologica

I protocolli sono strumenti volti a migliorare la pratica clinica, attraverso l'esecuzione da parte del personale sanitario di una serie di indicazioni da adottare nell'ambito di un contesto di ricerca. I protocolli, rispetto alle linee guida, risultano generalmente più dettagliati e vincolanti per coloro che vi aderiscono.

La sezione piemontese della Società Italiana di Anatomia Patologica (SIAPEC), in collaborazione con la Rete Oncologica, ha attuato nel 2009 dei corsi per la standardizzazione della diagnosi del carcinoma della prostata e della mammella al termine dei quali sono stati elaborati un protocollo condiviso comprendente gli standard minimi di refertazione del carcinoma della mammella e un protocollo di refertazione per le agobiopsie prostatiche.



- Requisiti minimi e standard di refertazione per carcinoma della mammella
- Check list diagnostica ca mammario in situ - Check list diagnostica ca mammario infiltrante - Caratterizzazione immunoistochimica fattori prognostico/predittivi
- Protocollo di refertazione diagnostica per agobiopsie prostatiche nelle anatomie patologiche della Regione Piemonte

Per saperne di più: www.siapec.it



La Rete di Oncologia e Oncoematologia pediatrica

La Rete di Oncologia e Oncoematologia pediatrica opera nell'ambito della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta con l'obiettivo di fornire risposte immediate e adeguate alle esigenze della popolazione e di garantire le cure appropriate per le patologie oncologiche del bambino, in accordo con quanto previsto dalle specifiche linee guida nazionali (G.U. n. 236 del 07.10.1999).

- L'organizzazione
- Il Centro di Riferimento
- Le Unità Satellite
- Condivisione percorsi diagnostici terapeutici
- Il rapporto con i Pediatri di Libera Scelta
- Rete di Psiconcologia pediatrica
- Cure palliative pediatriche
- Riferimenti normativi

Incontri tra i GIC per confronto sui PDTA

Accreditamento

Incontri GIC

PDF PRINT EMAIL

Il Dipartimento interaziendale e interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta organizza periodici incontri con tutti i referenti dei Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC), per i diversi gruppi di patologia neoplastica.

GIC neoplasie mammarie

- 25 gennaio resoconto
- 9 marzo resoconto
- 3 maggio resoconto
- 15 giugno resoconto
- 16 settembre resoconto
- 23 novembre / Evento ECM (507.93 KB)

GIC neoplasie colorettali

- 20 gennaio resoconto
- 10 marzo resoconto
- 16 maggio resoconto
- 7 luglio resoconto

- 30 settembre
  Evento ECM (467.70 KB)
  slide evento parte 1.zip (4.09 MB)
  slide evento parte 2.zip (7.95 MB)
  slide evento parte 3.zip (5.01 MB)
  Slide Sobrero.pdf (5.39 MB)

- 24 novembre

GIC neoplasie toraco-polmonari

- 21 gennaio resoconto
- 18 febbraio resoconto
- 25 maggio resoconto
- 15 luglio resoconto

- 10 ottobre
  Evento ECM (539.80 KB)
  Slide evento (9.28 MB)



Slide online

PDF PRINT EMAIL

"IV Expert Meeting della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta"
Calamandrana - 30 settembre - 1 ottobre 2011
Slide evento (8.84 MB)

Torino, maggio-luglio 2011
Corso MMG - Sessione oncologica

Torino, 17 giugno 2011
Doxorubicina Liposomiale Pegilata (pld) nel carcinoma epiteliale dell'ovaio: stato dell'arte e prospettive future.

Torino, 8 marzo 2011
Tumore della mammella: conoscere per decidere

Torino, 3 marzo 2011
Assistenza infermieristica al paziente pediatrico oncoematologico nell'ambito della Rete di Oncoematologia Pediatrica: la gestione del catetere venoso centrale e delle infezioni ad esso correlate

Torino, 25 gennaio 2011
Riunione Referenti GIC Mammella

Torino, 27 novembre 2010
Tumori cerebrali in età pediatrica: dalla clinica al trattamento

Biella, 25 ottobre 2010
Centri Accoglienza e Servizi: 2010... a che punto siamo?

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

periodico della Rete



oncologia IN RETE
Giornale di formazione e informazione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

Giugno 2011 n. 17
anno 5

Sommario

Editoriale 1
Controeditoriale 5
Indagini in Rete 8
Dalle Reti della Rete 11
Progetto 13
Novità dalla Rete 16
Congressi 18

Alessandro Comandone, Elisa Maria Berno, Elena Giubellino
SC Oncologia, Ospedale Gradenigo, Torino

Editoriale

A cura di Giorgio Vellani

Tra luci e ombre

L'avvento dei biosimilari va considerato un'opportunità, ma affinché si giunga a una reale appropriatezza prescrittiva occorre acquisire maggiori evidenze scientifiche ed esperienza clinica e definire con più chiarezza i criteri decisionali riconoscendo al medico il suo ruolo centrale nell'erogazione della cura

Il concetto di farmaci biosimilari si lega inscindibilmente alla sempre più ampia produzione e diffusione dei farmaci biotecnologici.
Dal 1982, anno in cui venne commercializzata la prima insulina umana prodotta con processo biotecnologico, sono a oggi più di 250 le molecole aventi questa denominazione. L'oncologia non è stata la prima branca clinica ad avvalersi dei farmaci biotecnologici, che inizialmente furono più patrimonio degli endocrinologi, con l'insulina e l'ormone somatotropo. Solo nel 1986 vennero prodotti gli interferoni, utilizzati inizialmente nelle leucemie a cellule capellute e nel trattamento delle epatiti virali; a seguire giunse l'eritropoietina per correggere l'anemia da nefropatia.
Successivamente, con la scoperta nel 1991 e la produzione del granulocyte colony-stimulating factor (GCSF) per trattare le neutropenie da chemioterapia, l'oncologia iniziò a divenire la disciplina più interessata dall'ideazione, sintesi, produzione e utilizzo dei farmaci biotecnologici, sia nel campo delle malattie emolinfopoietiche sia in quello dei tumori solidi. A oggi circa il 40% di queste molecole è orientato alla cura di malattie neoplastiche e l'Intercontinental Marketing Services prevede che entro il 2020 l'80% degli agenti anticancro sarà prodotto con metodica biotecnologica

Principali obiettivi raggiunti in Rete

- Maggior contatto e sinergia con i Medici di Medicina Generale
- Approvazione e diffusione delle linee guida diagnostico-terapeutiche
- Definizione di precisi percorsi diagnostico-terapeutici
- Formazione continua degli operatori

Progetti di Rete

- La riabilitazione per i malati di cancro
- Organizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti anziani affetti da neoplasia
- Diagnosi genetica dei tumori ereditari
- Organizzazione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da metastasi ossee
- Coordinamento con la Rete del Volontariato oncologico del Piemonte e della Valle d'Aosta
- Sensibilizzazione dei cittadini e degli operatori sul carcinoma del colon-retto e della mammella (screening)
- Istituzione di un ulteriore Polo della Rete Oncologica nella Città di Zenica (Bosnia Erzegovina) all'interno del programma regionale di supporto e di gemellaggio con il Cantone di Zenica

Maggiori criticità

- Necessità di miglioramento del sistema di Technology Assessment e di Quality Assurance
- Dispersione dei ricoveri chirurgici ad alta complessità nelle strutture della Rete
- Necessità di maggiore integrazione tra i sistemi informativi disponibili
- Necessità di maggiore supporto alla Ricerca Clinica

Maggiori criticità

- La Rete Oncologica nasce nel 1994
  come Progetto Organizzativo Regionale
  che coinvolge tutte le Aziende Sanitarie Locali
  e le Aziende Ospedaliere
- Vengono istituiti 5 Poli Oncologici territoriali
  con finanziamenti regionali dedicati
  gestiti dai Coordinatori di Polo (medici)
- Dal 2008 i finanziamenti vengono versati alle
  Direzioni delle ASL e ASO, e gestiti dai D.G.
- Dal 2010 la Rete Oncologica è ri-configurata
  come Dipartimento Funzionale Interaziendale
  che coordina i Progetti dei Dipartimenti
  e delle singole Strutture Oncologiche
  degli Ospedali del Piemonte e della Valle d'Aosta

Curare è anche una politica
Può essere fatto con un rigore
di cui la dolcezza è il rivestimento essenziale.
Una attenzione squisita alla vita
che si veglia e si sorveglia.
Una precisione costante.
Una sorta di eleganza negli atti,
una potenza e una leggerezza,
una presenza
e una sorta di percezione molto attenta
che osserva i minimi segni.
E' un sorta di opera, di poema (mai scritto)
che la sollecitudine intelligente compone.

(Paul Valery)

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA



Non c'è cura senza cuore
Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

